



Palazzo D'Aumale  
Museo regionale di Terrasini



SERVIZIO MUSEO  
REGIONALE  
DI TERRASINI  
**PALAZZO  
D'AUMALE**

Il Museo regionale di Terrasini, ha sede in un'imponente costruzione edificata sullo stile delle settecentesche cantine borboniche.

Consta di sei sezioni tecnico-scientifiche (storica, archeologica, geopaleontologica, naturalistica, etnoantropologica, bibliografica). L'edificazione della struttura fu avviata intorno al 1835 da Don Vincenzo Grifeo, duca di Florida e principe di Partanna, con il fine di impiantarvi i magazzini per la conservazione del vino, prodotto nelle vicine campagne dello Zucco (Montelepre). Il duca d'Aumale, figlio di Luigi Filippo, Re di Francia e di Maria Amelia di Borbone, pochi anni dopo, acquista l'estesa proprietà terriera dello Zucco e il "malasenu Partanna" e trasforma il magazzino in una moderna, per quell'epoca, cantina enologica che si avvantaggiava della posizione in riva al mare, per imbarcare il vino in bottiglia, denominato Zucco, nei velieri pronti a salpare dalla Praiola, il porto naturale antistante Palazzo d'Aumale, per trasportarlo e commerciarlo in tutta Europa.

Si dice che il vino sfuso veniva caricato direttamente nelle botti già stivate nei velieri, attraverso un via-dotto – del quale si sono riscontrate le tracce – che portava il mosto, contenuto negli involucri sotterranei, dalla cantina al porticciolo. Il trasporto via terra era assicurato dai vagoni che partivano giornalmente dalla stazione dello Zucco e diretti in Francia dove questo vino era molto apprezzato.



## SEZIONE ARCHEOLOGICA

Il percorso museografico inizia con la descrizione del Palazzo d'Aumale e continua con la **Sezione Archeologica**, laddove sono presenti ancore, anfore, pani di rame, etc., recuperati nei fondali limitrofi, taluni provenienti da due relitti romani immersi a poca distanza dal Porto di Terrasini.

Il percorso è illustrato da una sezione del Kyrenia, collocata al centro della prima sala del Museo, costruita in un apposito laboratorio didattico. Qui, a scopo esplicativo, sono evidenziati le arcaiche tecniche costruttive e i sistemi di stivaggio, nonché le diverse tipologie di anfore (puniche, romane, greche, etc).

## SEZIONE ETNOANTROPOLOGICA

Nella **Sezione EtnoAntropologica**, sala espositiva dedicata al Mare, è possibile raffrontare le tecniche costruttive navali più antiche a quelle più recenti attraverso l'esame della cantieristica tradizionale rappresentata dai modelli di barca. Da qui, l'itinerario etnoantropologico, dal trasporto via mare, si ricollega al trasporto via terra, attraverso un innovativo percorso museale, rappresentato da un suggestivo tunnel laddove è costruito, nella luce, un itinerario che esalta i reperti – elementi e parti di carretti – che evidenziano, sia in pittura che in scultura, le immagini sacre: Santi, Madonne, Angeli, Cristo, etc.



## SALA DEL CARRADORE

Il percorso etnoantropologico continua nella **Sala del Carradore**, dove sono esposti Carretti interi e singole parti di essi, come per esempio: chiavi posteriori, “casci di fusi”, “masciddara”, portelli posteriori, e diverse tipologie di carretti, la loro area di provenienza e le molteplici tematiche raffigurate specialmente nei laterali.

## SALA NORMANNESIMO

“Normannesimo” è un’opera pittorica che nasce dalle suggestioni dei vari aspetti caratterizzanti l’arte normanna in Sicilia (architettura, scultura, decorazione musiva) e da tutte quelle contaminazioni che l’attraversano nella cultura locale (bizantina, araba e dell’artigianato delle maestranze sicule).

## SEZIONE AEROFOTOGRAMMETRICA

In questa sezione sono esposte le attrezzature tecniche della SAS Società Aerofotogrammetrica Siciliana nata nel 1962 sotto la direzione dell’Ing. Aldo Cacopardi assorbendo la sezione siciliana dell’EIRA (Ente Italiano Rilievi Aerofotogrammatici) di Firenze, avviata dal Geom. Francesco Savini nel 1950. Questa collezione è stata donata dall’Ing. Cacopardi al Museo nel Dicembre 2008 con l’intento di porre le basi per un Museo della Misura.



## SEZIONE NATURALISTICA

Il piano superiore è dedicato esclusivamente alla **Sezione Naturalistica**, dove sono esposte le Collezioni geopaleontologiche, paleontologiche, malacologiche, entomologiche, ornitologiche e dei mammiferi. Tali esemplari rappresentano un elemento connotante della nostra Isola e che si intrecciano con le Collezioni provenienti da altri Paesi. Una Sala espositiva è dedicata alla storia evolutiva del territorio siciliano attraverso le raccolte geo-paleontologiche del naturalista siciliano Teodosio De Stefani jr., mediante un interessante e suggestivo percorso geopaleontologico.

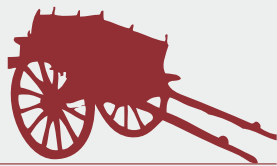
## 14 AREE

Il percorso naturalistico prosegue illustrando la ricchezza degli ambienti naturali presenti in Sicilia. L'itinerario propone la scoperta **di 14 aree rappresentative** di ambienti naturali fra i più significativi presenti sull'Isola: dalle falesie costiere alle zone umide, dai vulcani alla macchia mediterranea, dalle dune costiere ai fiumi, dalle saline alle grotte, dalle rupi di alta quota alle isole minori, dalle colture arboree ai coltivi. Il viaggio virtuale, culmina con un'esperienza sensoriale attraverso la ricostruzione di un angolo del Bosco dell'Arciera di Ficuzza (Palermo), durante le ore notturne. Nel "Nocturama", alcuni animali, spesso poco conosciuti a causa delle loro particolari abitudini di vita, sono i protagonisti di uno spettacolo naturalistico reso affascinante perché illuminato soltanto dal chiarore della luna.

Tutte le Sezioni sono supportate da una ricca **Biblioteca scientifica**, che va incrementandosi con acquisizioni e donazioni librerie, fornendo a studiosi una varia scelta di testi connessi alle Collezioni.



## EVENTI



## IL MUSEO VIVENTE

Gli artisti della **Compagnia Cialoma Arte Mediterranea** di Palermo, collaborano dal 1998 con lo scopo di far conoscere espressioni e situazioni della nostra mediterraneità. La Compagnia promuove attività culturali nel campo della musica, del teatro, delle arti figurative, la ricerca, lo studio e la divulgazione delle tradizioni popolari in particolare la difesa del patrimonio storico-artistico.

La cura scientifica e di ricerca degli aspetti musicali sono affidati al M<sup>o</sup> Sebastiano Zizzo, musicista in violino diplomatosi presso il conservatorio di musica "V. Bellini", di Palermo e studioso di antropologia musicale, la direzione artistica è affidata a **Salvatore Davide Morici**.

Il gruppo propone, attraverso il canto, i suoni, la danza, la recitazione e l'uso di strumenti musicali tradizionali, un viaggio nella cultura e nella musica popolare, interpretando con originalità i ritmi delle musiche tradizionali ed etniche.

**La Compagnia Cialoma Arte Mediterranea** si cimenterà in una particolare visita guidata animata, all'interno del Palazzo D'Aumale, dove i visitatori avranno la possibilità di visitare, secondo un percorso prestabilito, le varie stanze del museo, accompagnati da un attore che illustrerà loro gli oggetti del museo. Durante il percorso vari artisti faranno da cornice alla visita guidata animata con canti, musiche e danze della tradizione popolare siciliana.

## "SULLE ORME DEI SUONI"

Mostra multimediale sugli strumenti musicali tradizionali in Sicilia oggi  
a cura dell' ASSOCIAZIONE S.A.C.

**La mostra fotografica multimediale "Sulle orme dei suoni"** conterrà: la presenza di alcuni tra gli strumenti musicali tradizionali ancora vivi nel tessuto sociale siciliano divisi per sezioni organologiche: zampogne, tamburi a bandoliera con fusto in rame e in legno, friscaletti, doppi flauti, marranzani, tamburelli, brogne, circhittu, azzarino; pannelli fotografici ritraenti i vari strumenti musicali esposti nella loro costruzione e contestualizzazione. La mostra multimediale punta a creare pertanto un luogo, sia pur temporaneo, in cui gli strumenti musicali possano "parlare" o per meglio dire "suonare".

Solo in tal modo si potrà restituire l'identità culturale che ogni strumento possiede, soprattutto in maniera diretta e non filtrata da didascalie più o meno scientifiche e/o attendibili.

La manifestazione IL MUSEO VIVENTE è stata finanziata dall' Assessorato Beni Culturali e dell' Identità Siciliana, servizio promozione e valorizzazione delle tradizioni e dell'identità Siciliana cap. 376528 Iniziative direttamente promosse anno 2015. RUP Francesco Polizzi.

DAL 24 AL 27  
NOVEMBRE 2015

MUSEO REGIONALE  
DI PALAZZO D'AUMALE TERRASINI  
IL MUSEO VIVENTE  
VISITE GUIDATE E ANIMATE  
SULLE ORME DEI SUONI  
MOSTRA FOTOGRAFICA  
ORGANOLOGICA



Palazzo D'Aumale  
Museo regionale di Terrasini



Compagnia  
arte mediterranea



Azienda dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana

REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana  
90139 Palermo – via delle Croci, 8  
Tel 091/7071823 - 824 - 737  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
RUP: Francesco Polizzi